

**ALLEGATO "2"****VRRS-DUVRI**

(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

**Procedura aperta da espletarsi mediante utilizzo della Piattaforma Telematica SardegnaCAT, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura triennale, in regime di service, suddivisa in due lotti, e correlati lavori, rinnovabile per ulteriori 2 anni, di un sistema diagnostico per l'esecuzione di test per la determinazione dei marcatori virali per HBV, HCV ed HIV 1-2 Combo e della sifilide, e per l'individuazione di patogeni emergenti e riemergenti ai fini trasfusionali, per il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.**

- **LOTTO 1** – fornitura, in regime di service, di un sistema diagnostico per l'esecuzione di test per la determinazione dei marcatori virali per HBV, HCV ed HIV 1-2 Combo e della sifilide. Importo nel triennio 1.500.000,00.
- **LOTTO 2**, fornitura, in regime di service, di una apparecchiatura per l'esecuzione di test con metodo alternativo, per l'individuazione di patogeni emergenti e riemergenti ai fini trasfusionali.

<b>Il Responsabile del Procedimento</b>
---

Dott.ssa Teresa Ivana Falco

F.to

---

Sassari, 5 febbraio 2020

RSPP Dott.ssa Anna Laura De Biasio
------------------------------------



## Sommario

1 - PREMESSA.....	3
2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI .....	4
3 - ANAGRAFICA DITTE .....	5
4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE .....	6
5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative .....	6
5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni.....	7
5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature .....	7
5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici .....	7
5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri .....	7
6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	8
7 RISCHI STANDARD .....	9
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze .....	9
8 COSTI DELLA SICUREZZA.....	15
8.1. QUADRO ANALITICO LOTTO 1 .....	15
8.2. QUADRO ANALITICO LOTTO 2.....	16
Tabella 1 – Suddivisione dei costi per n° di Lotto. ....	17

## 1 - PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (**di seguito "committente"**) al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo *"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.

**2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI**

Nome	<i>Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari</i>
Rappresentante Legale FF	<i>Dott. Nicolò Orrù</i>
Indirizzo	<i>Viale San Pietro 10</i>
CAP	<i>07100</i>
Città	<i>SASSARI</i>
RUP	<i>Dott.ssa Teresa Ivana Manca</i>
DEC	
RSPP	<i>Dott.ssa Anna Laura De Biasio</i>
Medici Competenti	<i>Dott. Antonello Serra</i> <i>Dott.ssa Paola Altrudo</i>

**3 - ANAGRAFICA DITTE**

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

**Sede Legale**

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

**Uffici**

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

**Figure e Responsabili**

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

#### **4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Procedura aperta da espletarsi mediante utilizzo della Piattaforma Telematica Sardegna CAT, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura triennale, in regime di service, suddivisa in due lotti, e correlati lavori, rinnovabile per ulteriori 2 anni, di un sistema diagnostico per l'esecuzione di test per la determinazione dei marcatori virali per HBV, HCV ed HIV 1-2 Combo e della sifilide, e per l'individuazione di patogeni emergenti e riemergenti ai fini trasfusionali, per il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.

- **LOTTO 1** – fornitura, in regime di service, di un sistema diagnostico per l'esecuzione di test per la determinazione dei marcatori virali per HBV, HCV ed HIV 1-2 Combo e della sifilide. Importo nel triennio 1.500.000,00.
- **LOTTO 2**, fornitura, in regime di service, di una apparecchiatura per l'esecuzione di test con metodo alternativo, per l'individuazione di patogeni emergenti e riemergenti ai fini trasfusionali.

Per la descrizione dei lavori si rimanda alla documentazione specifica.

#### **5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE**

##### **5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle attività rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

### **5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni**

È necessario comunicare al RSPP dell'AOUS l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. Utilizzare opportuni DPI come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell'AOUS a (distribuzione a cura del datore di lavoro dell'appaltatore). Chiusura del locale/spazio d'intervento oppure effettuazione del lavoro in orario in assenza di personale.

### **5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature**

È previsto l'uso di macchine e attrezzature da parte della ditta; quest'ultima dovrà seguire, durante il loro uso, tutte le norme in materia di sicurezza riportate nei relativi libretti di uso e manutenzione.

### **5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici**

Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il committente.

### **5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri**

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni da rispettarsi per quanto di competenza nei cantieri esterni e interni alle strutture del committente:

la ditta aggiudicataria è tenuta al contenimento e riduzione al minimo delle polveri prodotte dalle lavorazioni e a realizzare per gli ambienti interni una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto (vedi Allegato 4 della Procedura).

Assicurarsi che durante i lavori vengano spenti gli impianti di condizionamento eventualmente presenti. I condotti devono essere opportunamente protetti.

Assicurarsi la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione/veicolazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi.

All'interno delle strutture aziendali interessate da attività di cantiere deve individuarsi una zona filtro in modo che gli operai uscendo dall'area dei lavori - dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe.

Devono essere individuate e autorizzate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate.

Deve essere predisposta apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere.

Deve essere concordata e predisposta apposita segnaletica anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori.

Deve essere raccolto il materiale di risulta, se necessario, in appositi contenitori e deve essere allontanato secondo un percorso concordato evitandone la dispersione mediante il ricorso ad apposite guide o sacchi chiusi.

Le attrezzature, se trasportate, devono essere contenute in contenitori chiusi al fine di prevenire contaminazioni in altre aree.

È fatto divieto di utilizzare in maniera impropria impianti di sollevamento (e relativi vani corsa e sala macchine).

Attendersi alle prescrizioni impartite dal committente e assicurarsi che in ogni fase della movimentazione manuale dei carichi gli stessi siano trasportati su idonee attrezzature.

## 6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

**6.1.** Tutte le strutture dell'AOUS, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate da apposita cartellonistica. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto mediante un impianto di emergenza. La ditta aggiudicataria dovrà prendere visione del Piano di Emergenza Interno (PEI) pubblicato sul sito aziendale alla voce *sicurezza sul lavoro*.

È disponibile un unico numero interno il **1115** a cui risponde il **CENTRO EMERGENZE** del P.O. SS Annunziata.

Per le telefonate da cellulari o da telefoni esterni all'AOU, occorrerà comporre il numero per intero **079 – 2061099**.

**CENTRO EMERGENZE P.O. SS ANNUNZIATA** H24 Ingresso principale da E. Via De Nicola  
**079 – 2061099**  
**1115 (dai telefoni interni)**

In caso di incendio localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito a voce o tramite gli altoparlanti, **l'ordine di evacuazione**, il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le eventuali indicazioni delle squadre di emergenza e la segnaletica specifica sul posto

### 6.2. Primo soccorso

Con Delibera n. 443 del 31 maggio 2019, è stata adottata la Procedura Operativa Emergenze Mediche Intraospedaliere nel Plesso delle Cliniche di San Pietro dell'AOU di Sassari.

Per Emergenze Intraospedaliere si intendono tutte quelle situazioni in cui, all'interno di una struttura ospedaliera, si manifestano condizioni patologiche ad insorgenza improvvisa e rapida evoluzione che espongono il paziente ad un alto rischio di mortalità e complicanze in caso di: arresto cardiaco, arresto respiratorio, coma.

Il **numero unico** (valido solo per le Cliniche di S. Pietro) è:

**079 26 44444**  
**4444 (dai telefoni interni)**

**7 RISCHI STANDARD** (elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato A secondo le indicazioni del Rup e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)  
**ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze**

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
LUOGHI DI LAVORO    	Aree esterne  Corridoi di passaggio	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro.  Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati dai lavoratori esterni durante gli spostamenti.	<b>9</b>	E' apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grilli reti arancioni o nastri biancorossi etc.   	Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. <b>Le attività effettuate nelle UU.OO. sono svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio.</b>  Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall' AOU. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi)	<b>3</b>

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
MEZZI DI TRASPORTO    	Aree esterne  Corridoi, scale di passaggio e altra aree comuni	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi (carrelli) o persone presenti nelle aree interne dell'AOU.  Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini.	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori.  Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli.  Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche. <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center; margin-top: 10px;">   </div>	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli. Il posizionamento degli eventuali scarrabili deve essere concordato con la struttura Edile Impianti e Patrimonio (Ing. Roberto Manca)  L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati. 	3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI 	Laboratorio	Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici per contatto cutaneo, percutaneo o mucoso con materiale biologico potenzialmente infetto ad esempio durante le manovre di manutenzione eseguite all'interno di apparecchiature automatizzate, sostituzione reflui e contatto con campioni di materiale biologico in caso di spandimenti, durante le attività di lavoro, nei laboratori.	8	L'U.O. è responsabile della idonea disinfezione e pulizia delle superfici di lavoro dei laboratori.  Tutti i campioni sono contenuti in provette o contenitori a tenuta.  I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori, che sono collocati in locali dedicati.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso ai laboratori. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Porre attenzione la movimentazione dei contenitori dei rifiuti e dei campioni biologici. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio biologico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio.  <b>Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore</b> (distribuzione a cura dell'appaltatore a seconda delle aree): <div style="text-align: center;">    </div>	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
Gas in condutture  	Tutti i luoghi di lavoro AOU	Pericolo di esplosione e/o incendio per l'O <sub>2</sub> , presente nelle tubature.	8	Le tubature sono segnalate.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere. Prima di qualsiasi intervento e/o opera muraria assicurarsi dell'assenza di tubature nascoste.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
AGENTI FISICI – RUMORE  	Tutti i luoghi di lavoro AOU	Ipoacusia derivante dalla presenza di fonti di rumore presenti nell' AOUS e/o dovute alle apparecchiature introdotte dalla ditta appaltatrice.	4	Di norma non vi sono nell'AOU Sassari aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi Quando presenti, a causa di lavorazioni esterne, i perimetri sono adeguatamente segnalati.	E' necessario comunicare al RSPD dell'AOU Sassari l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. <b>Utilizzare opportuni DPI</b> come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell' AOU Sassari <i>(distribuzione a cura del datore di lavoro dell'appaltatore)</i>	1

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
RISCHIO ELETTRICO 	Tutti i luoghi di lavoro AOU	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari.</p> <p>I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati.</p> <p>Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica della apparecchiature diagnostiche.</p>	<p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Evitare di lavare con acqua abbondante o con altro genere di prodotto non idoneo le pareti in cui sono installati i quadri elettrici, i pannelli dell'impianto di chiamata infermieri, i termostati di rilevazione delle temperature, i frigoriferi e le relative prese, ecc ... evitare di allagare i pavimenti soprattutto dove esistono passaggi impiantistici nelle solette.</p> <p>Comunicare al Responsabile qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.</p> <p>Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.</p>	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
INCENDIO 	Tutta l'AOU	<p>Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali.</p> <p>Il rischio incendio è classificato come ALTO.</p>	8	<p>Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari. Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. Sono fornite indicazioni relativamente alle Norme di Sicurezza in caso di incidente nell'impianto Tomografia a risonanza magnetica. I luoghi di lavoro sono dotati di impianto di rivelazione incendi, sottoposto a manutenzione programmata (il SS Annunziata solo in parte) e di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio. E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione.</p> <div style="display: flex; justify-content: center; gap: 20px;">   </div>	<p>Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività.</p> <p>Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio.</p> <p>Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari.</p> <div style="display: flex; justify-content: center; gap: 20px;">   </div>	2

**8 COSTI DELLA SICUREZZA**

Sulla base dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. sono stati stimati i costi riferibili alla sicurezza per i rischi interferenziali; essi si possono ritenere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio in appalto.

**8.1. QUADRO ANALITICO LOTTO 1**

ATTIVITA Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unità di misura	Costo unitario €	Quantità	Costo totale €
Trasporto e Consegna di prodotti vari	Investimenti, scontro, schiacciamento, colpo urto.	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prive di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento. Presenza di un moviere per coordinare il movimento di mezzi pesanti o ingombranti.	cad.	8,0	4	32,0
	Transito a piedi, scarico, trasporto, movimentazione manuale prodotti	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico.	cad.	4,0	20	80,0
	Rischi derivanti traffico veicolare e mezzi AOU in zona di carico/scarico	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare/circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali.	cad.	25,0	4	100,0
	Area a rischio caduta materiali dall'alto uso di sollevatore	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I.	cad.	60,0	2	120,0
	Transito mezzi aziendali in area di lavoro					
	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per attività di Cooperazione e Coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Prevista riunione di n 1 ora.	h	70,0	1	70,0
	Rischi da Interferenza D.Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	Informazione e formazione lavoratori Impresa Appaltatrice su: - misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda; - norme di comportamento in caso di emergenza. Previsto corso per un totale n 2 ore	h	70,0	2	140,0

**TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZIALI LOTTO 1**
**€ 542,00**
**I costi sopra riportati sono da intendersi per l'intera durata dell'appalto (3 anni).**

**8.2. QUADRO ANALITICO LOTTO 2**

ATTIVITA Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Costo totale €
Trasporto e Consegna di prodotti vari	Investimenti, scontro, schiacciamento, colpo urto.	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prime di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento. Presenza di un moviere per coordinare il movimento di mezzi pesanti o ingombranti.	cad.	-	-	-
	Transito a piedi, scarico, trasporto, movimentazione manuale prodotti	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico.	cad.	-	-	-
	Rischi derivanti traffico veicolare e mezzi AOU in zona di carico/scarico	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare/circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali.	cad.	-	-	-
	Area a rischio caduta materiali dall'alto uso di sollevatore	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I.	cad.	-	-	-
	Transito mezzi aziendali in area di lavoro					
	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per attività di Cooperazione e Coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Prevista riunione di n 1 ora.	h	70,0	1	70,0
	Rischi da Interferenza D.Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	Informazione e formazione lavoratori Impresa Appaltatrice su: - misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda; - norme di comportamento in caso di emergenza. Previsto corso per un totale n 2 ore	h	70,0	2	140,0

**TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZIALI LOTTO 2**
**€ 210,00**
**I costi sopra riportati sono da intendersi per l'intera durata dell'appalto (3 anni).**

**Tabella 1 – Suddivisione dei costi per n° di Lotto.**

<b>LOTTO N°</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
<b>1</b>	<b>542,00</b>
<b>2</b>	<b>210,00</b>
<b>Totale</b>	<b>752,00</b>